



TORELLI DI MERCOGLIANO – “Molti degli spettacoli presenti nel nostro cartellone sono di compagnie campane e toccano temi dolorosi e scomodi, primo fra tutti il concetto di identità e quello di comprensione e considerazione di ciò che ci è estraneo, esterno, sconosciuto. La nostra, quindi, è volontariamente, e ancora una volta, una scelta di impegno, in un momento in cui molti strizzano l’occhio all’intrattenimento puro, la rassegna del Teatro 99Posti opta per la sperimentazione, l’attenzione per tutto ciò che si oppone ai modelli, agli stereotipi, alle generalizzazioni”.

È quanto spiega Federico Frasca, direttore artistico del Teatro 99 Posti che, sabato prossimo alle 20.30 e domenica alle 18.00, inaugura la nuova stagione con “L’arte della commedia” di Eduardo De Filippo, regia di Marcello Andria. Per il quarto anno consecutivo sarà la compagnia salernitana dell’Eclissi ad aprire la rassegna a conferma di un vincolo di amicizia e stima che si va sempre consolidando.

La pièce di De Filippo si interroga – si legge in una nota – sulla funzione sociale del teatro e dell’attore; i personaggi si confrontano, ognuno a suo modo sul tema del confine tra realtà e finzione, un confine labile, un filo sottile che divide l’umanità reale da quella rappresentata sul palcoscenico. Il finale lascia la porta aperta a tutte le possibili varianti del gioco teatrale. La Compagnia dell’Eclissi ha voluto confrontarsi con questo testo per celebrare il trentennale della scomparsa di De Filippo e i cinquanta anni dalla prima rappresentazione di questo lavoro che è tra i più apprezzati, attuali e lungimiranti.